

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1752 del 06/04/2022
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE AD USO INDUSTRIALE IN COMUNE DI FORLÌ (FC). DITTA: ECOTECNICA SRL. PRATICA: FC09A0033.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1866 del 06/04/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sei APRILE 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

### PREMESSO che

- con determinazione n. n. 2796 del 16/03/2011 è stata assentita a Ecotecnica Srl, 00445990401, la concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale, mediante presa con pompa fissa da corpo idrico superficiale (sponda sx fiume Rabbi) in località S. Lorenzo, comune di Forlì (FC), individuato catastalmente al fg. 277, fronte mapp. 138 e 192;
- con successiva determinazione n.125/2013 è stata assentita variante sostanziale alla suddetta concessione (codice pratica FC09A0033);

**PRESO ATTO** che:

- con istanza assunta a prot. n.894235 del 30/12/2015, Ecotecnica Srl, c.f. 00445990401, ha richiesto il rinnovo della concessione codice pratica FC09A0033;
- da visura ordinaria estratta dal registro delle imprese, Ecotecnica Srl, 00445990401, risulta essere stata sottoposta a fallimento (n. 38/2018), dichiarato in data 19/07/2018 dal Tribunale di Forlì;

**CONSIDERATO** che:

- con nota PG/2021/52541 del 06/04/2021, la scrivente ha richiesto alla curatrice fallimentare informazioni circa l'esercizio del prelievo relativo alla concessione in oggetto;
- con dichiarazione assunta agli atti con PG/2021/57646 del 14/04/2021 la curatrice fallimentare ha comunicato che:
  - la procedura fallimentare non è subentrata nel rapporto concessorio della società Ecotecnica Srl, conseguentemente il rapporto concessorio è interrotto dalla data della sentenza dichiarativa di fallimento, 19/07/2018;
  - non ha elementi per valutare lo stato delle opere di presa;

**DATO ATTO** che:

- Ecotecnica Srl esercitava attività di smaltimento dei rifiuti e che, a seguito del fallimento, Arpae SAC di Forlì- Cesena ha revocato l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti (det.n. 4281 del 23.08.2018);
- che l'accesso allo stabilimento è attualmente precluso alla curatela in ragione della pericolosità del sito;

**PRESO ATTO** che la Società Ecotecnica Srl, cf 00445990401:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- non ha corrisposto le somme dovute per l'utilizzo del bene demaniale relativamente agli anni dal 2016 al 2021;

- ha costituito un deposito cauzionale a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla concessione, complessivamente pari a 2.013,00 euro, dato dalla somma dei seguenti importi:
  - o 135,00 euro versati in data 20/10/2003;
  - o 62,63 euro versati in data 07/2/2011;
  - o 1.815,37 euro versati in data 03/10/2013;

**DATO ATTO** che con nota PG/2021/72120 del 06/05/2021, Arpae ha rappresentato il credito al Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti contaminati e Servizi pubblici Ambientali della Regione Emilia Romagna, ai fini della presentazione della domanda di insinuazione al passivo;

**PRESO ATTO CHE** con nota PG/2022/0038301 del 08/03/2022, il Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti contaminati e Servizi pubblici Ambientali della Regione Emilia Romagna, ha comunicato alla scrivente che la domanda non è stata ammessa in quanto presentata oltre i termini previsti di legge in assenza di causa giustificativa del ritardo;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che la concessionaria non abbia ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal rapporto concessorio, non avendo tempestivamente comunicato all'Amministrazione l'avvio della procedura concorsuale né il mancato interesse alla prosecuzione del prelievo;
- che il deposito cauzionale debba essere incamerato a parziale copertura dei canoni non corrisposti;
- che non vi siano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento di rinnovo della concessione cod. pratica FC09A0033;

**DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) di prendere atto che la curatrice fallimentare ha dichiarato che il prelievo si è interrotto alla data di dichiarazione del fallimento e che non sussiste in capo a Ecotecnica Srl, c.f.

00445990401,interesse al provvedimento di rinnovo della concessione cod. pratica FC09A0033;

- 2) di archiviare il procedimento di rinnovo della concessione cod. pratica FC09A0033;
- 3) di dare atto che per il recupero delle annualità pregresse è stata presentata domanda per l'insinuazione al passivo fallimentare, dichiarata non ammissibile;
- 4) di dare atto che è stato disposto l'incameramento del deposito cauzionale non risultando adempite le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
- 5) di dare atto che una volta che sia consentito l'accesso allo stabilimento, la curatela documenti la rimozione della pompa mediante la quale veniva esercitato il prelievo;
- 6) di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla trattenuta del deposito cauzionale;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento al SAC di Forli-Cesena;
- 8) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- 9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

*Donatella Eleonora Bandoli*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**